Spettacoli Cultura

«Rambo II» vietato in Inghilterra?

LONDRA — «Novantasei minuti di stupida violenza». Con questa categorica definizione, il consiglio britannico di sicurezza (Bsc) ha chiesto alla censura inglese di vietare in Gran Bretagna il film «Rambo II» interpretato da Sylvester Stallone. Il film dovrebbe uscire in Gran Bretagna il 30 agosto, ed è già stato vietato ai minori di 15 anni, ma secondo James Tye, direttore generale del Bsc, questo non è sufficiente: «È violenza fine a se stessa, e va bloccato», ha dichiarato.

Anche Sartre nei programmi di Lavia

ROMA — Il Teatro Eliseo si presenterà all'appuntamento della prossima stagione invernale con due nuovi spettacoli che porteranno entrambi la firma di Gabriele Lavia in veste di regista. Lavia, infatti, allestirà (e ne sarà anche interprete accanto a Monica Guerritore) «Il diavolo e il buon Dio» di Jean Paul Sartre e inoltre dirigerà Rossella Falk e Umberto Orsini in «Miele selvatico» dell'inglese Michael Frayan, autore fra l'altro di quel «Rumori fuori scena» che il gruppo Attori & Tecnici ha portato in tournée con grande successo nelle due passate stagioni.

«Il diavolo e il buon Dio», che debutterà a Reggio Emilia il prossimo 22 novembre, è, fra i testi teatrali di Sartre, quello che meglio di altri mette a fuoco il continuo conflitto fra bene e male nella coscienza dell'uomo. «Miele selvatico» (il cui debutto è previsto a Novara il 12 ottobre) è, invece, un testo «indiretto»: si presenta, infatti, come una riduzione ironica del primo testo teatrale scritto da Cechov e conosciuto generalmente con il nome «Platonov». Pur mantenendo intatta l'atmosfera cechoviana, insomma, Frayan amplifica l'impianto comico, forte della sua provata esperienza in questo particolare settore teatrale.

Liz Taylor visita Rock Hudson

LOS ANGELES — Elizabeth Taylor si è intrattenuta domenica al capezzale di Rock Hudson, l'attore affetto da Aids, tutt'ora ricoverato presso lo «Ucla medical center di Los Angeles». Liz e Rock sono uniti da una lunga amicizia che risale agli anni Cinquanta, quando girarono insieme *Il gigante*, film per il quale *Hudson fu candidato all'Oscar*. Le condizioni di Hudson intanto, sia pur lentamente, continuano a migliorare. «Sta riacquistando le forze ed è in buone condizioni di spirito» dicono i medici.

Videoguida

Raitre, ore 21,55

Il tempo delle mele acerbe

Il tempo delle mele, anzi, delle mele acerbe: è con un'intervista ai ragazzi alle soglie della pubertà che incomincia questa sera su Raitre (alle 21,55) una nuova serie di *Delta* dedicata alla riproduzione umana. La rubrica scientifica di Raitre ha deciso di affrontare l'argomento dall'età in cui sorgono le prime domande, le curiosità, i dubbi.

La riproduzione umana in un mondo che cambia, a cura di Giulietta Ascoli e Gabriella Carosio, è il titolo che raccoglie le sette puntate di questa indagine e cercherà di dare risposte ad alcuni quesiti sulla riproduzione, come per esempio quelli legati ai parti gemellari (tema della prossima puntata) ed altri. «Pubertà, una mela acerba», il primo appuntamento, questa sera, è dedicato ai complessi problemi che riguardano i ragazzi in questa età. Ad un gruppo di giovinetti è stato affidato il compito di descrivere, senza tabù, questo lungo e a volte difficile periodo, parlandone con semplicità e chiarezza con un gruppo di medici specialistici, di fronte alle telecamere. La regia è di Pietro Farina.

Rete 4: Sandra Milo, sì o no

La dieta arancione, la dieta verde, la dieta «cool», quella «hot», la dieta «Rambo» e quella contro la caduta dei capelli. L'estate è il tempo delle diete, e chi meglio di Letizia Rittatore von Willer (che avrà senz'altro anche una «dieta per miliardari») può parlarne dallo studio di *Si o no?*, il programma estivo di Maurizio Costanzo, in onda su Retequattro alle 20,30? Ospiti questa settimana Lello Arena e Sandra Milo. Il comico napoletano sarà la «vittima» prescelta per il test (rivolto anche al pubblico) «avete le idee chiare?»: cinque domande per fare i conti con la propria confusione. Sandra Milo invece dovrà scoprire addirittura se ha, o no, senso artistico. Auguri. Franco Barbieri, il professore di fisiognomica, studierà quindi i loro volti e spiegherà anche al pubblico come si può fare anche un «esame di coppia» delle facce: come si incontrano o si respingono due visi, ovvero «chi si assomiglia si piglia» come vuole la saggezza popolare. Ancora, Caterina Colosimo interpreterà i sogni di alcuni spettatori mentre la telecamera nascosta di Laura Basile svelerà in finale di trasmissione i tic nascosti di Sandra Milo e Lello Arena. Ospite speciale della trasmissione il presidente della Lega ambiente, Chicco Testa, che parlerà di Slurk, «il mangialattine».

Italia 1: vergini canterine

Zodiaco la trasmissione presentata da Claudio Cecchetto in onda su Italia 1 alle 20,30, è dedicata questa settimana ai nati nel segno della Vergine. Sarà Marina Perzi la «miss del segno» a fare gli onori di casa questa sera, mentre la lista degli ospiti presenta soprattutto protagonisti del mondo della canzone: da Loredana Bertè ai Novecento, che cantano il loro ultimo successo, «O Why me», dai Righeira con il loro nuovo look strabiliante agli Imagination e ai Matt Bianco. Nella sceletta del programma anche il music show di Brian e Garrisom e Giulia Staccioli e l'intervento in musica della coppia canora dell'anno, Ornella Vanoni e Gino Paoli, che interpreteranno due brani del concerto che hanno tenuto quest'anno nei maggiori teatri italiani.

Canale 5: Westgate

Nell'agosto delle repliche ritorna anche *Westgate*, che Canale 5 ripropone alle 15,30 a pochi mesi dalla presentazione serale. *Westgate* è la storia di una grande azienda alla quale improvvisamente manca il fondatore, presidente leale e onesta guida di ogni affare. Scoppia nelle lussuose stanze dell'azienda una guerra senza frontiere tra numerosi aspiranti all'ambita poltrona: in lotta c'è il figlio Ashley, bello ed arrogante, la moglie Alice, dura e spietata, l'art director Ivor Kraft, avversario feroce e pericoloso. Ma come in ogni telefilm destinato alle molte puntate, non mancano gli intrighi amorosi, gli amanti, i figli illegittimi, i clienti facoltosi, le ragazze troppo dolci, quelle troppo spregiudicate. Tutto il sale ed il pepe necessario a tener su la storia, sulla falsariga di *Dallas*. Anche *Westgate*, del resto, qualche stagione fa ha conosciuto negli Usa un buon successo, ed ha strappato audience anche ai colossi del telefilm come *Dynasty*.

Carlotta Wittig, protagonista de «L'appartamento», al trucco

L'intervista Il regista televisivo Gianni Bongioanni ci parla di «L'appartamento», dramma familiare su una «pazza» storia d'amore

Follia amore mio

ROMA — Buio in salotto. L'alloggio del regista, trasformato in accampamento per i tecnici, in officina per gli attrezzi di scena, diventa anche sala di proiezione: sul telone teso sopra la libreria appaiono le prime immagini dell'*Appartamento*. È un litigio tra marito e moglie: nel frigorifero vuoto solo qualche verdura mezza marcia, lei è stanca, lui insofferente. Gianni Bongioanni, il regista (sono suoi film televisivi come *Una donna*, *Matrimonio in provincia*, *Mia figlia* sul problema dell'anoressia, *Giovanni da una madre all'altra* sul tema dell'adozione) sull'unica poltrona rimasta nel salotto borbotta: «Buono. Rivediamo». Carlotta Wittig, co-autrice e protagonista dei film di Bongioanni (autrice anche di un recentissimo successo radiofonico, *Matilde*, che risentiremo in autunno), intanto cerca di spiegare le immagini mute: la moglie non ha più testa per la casa. Ha un altro amore...

«Questa è la storia di una donna che si innamora della follia» spiega Bongioanni. «Per caso viene a contatto con questo mondo e si occupa di un gruppo di ex-degenti che hanno a disposizione un appartamento: è lei a incaricarsi di avviarli all'autogestione. È un pretesto per inventare tipi, situazioni, anche divertenti nonostante il tema sia arduo. Ma io ho un vanto: nonostante abbia sempre affrontato storie difficili, come quelle sull'anoressia o sull'adozione, sono sempre riuscito ad avere molto pubblico. E a spendere poco puntando al massimo, perché sono molto esigente. Due anni fa *Giovanni da una madre all'altra* è costato 500 milioni e ha avuto un pubblico di 12 milioni di telespettatori».

— Ma come è nata la voglia di fare un film sulla follia?

«Per caso, anni fa — rispondono a due voci — In un libro di testimonianze c'era una paginetta di una psichiatra basagliana che aveva avuto un'esperienza in una "casa-focolare". Abbiamo incominciato a fare ricerche, indagini, a visitare manicomi, a seguire le assemblee dei degenti, a chiedere agli psichiatri le storie più interessanti. Il film è nato dopo anni di inchieste. Le storie non sono "vere" ma tutte "plausibili". Sono sei ex-degenti in un appartamento, con questa donna, che viene fagocitata dal gruppo».

— Seguite i «casi» della follia?

«Mi fai rispondere come Forman per il *Mozart*: questo non è un documentario, non ho cercato l'esattezza scientifica. Ho voluto fare un film. Ci sono i matti, ma c'è anche la storia privata di una coppia che viene sconvolta da questa passione della moglie. Un film che vuole essere pieno di tensioni, per reggere tre ore di tv senza annoiare il pubblico: c'è lei, lui, l'appartamento, l'altra che cerca di concupire il marito. Ci sono storie d'amore incrociate, delusioni, in certi momenti paura».

— E gli attori?

«Carlotta è la protagonista, che deve barcamenarsi tra l'amore per la follia e quello per il marito, che è Piero Di Iorio. Poi c'è Violetta Chiarini cioè "l'altra", Gabriele Ferzetti e Massimo Bonetti, che ha già lavorato con me. Per i matti ho cercato un gruppo di caratteristi molto bravi, Felice Andreasi, con quella sua faccia "credibile", che è l'Ingegnere: un borghese, sempre elegante, che si sente vittima e perseguitato da una strana entità che lui chiama "gli albini". Poi c'è "Lucia", interpretata da Amy Werba, una donna giovane che sembra una bambina, una piccola fiammiferaia, un'orfanella: i parenti fanno di tutto per liberarsene e quando dall'ospedale viene rimandata a casa la legheranno al letto, perché hanno paura di lei che è un'incendiaria. Alberto Cracco è il "politico", Margherita Baffico è una ragazza mora, potente, gelosa della sua bionda e delicata sorella, infine Mirella Falco è l'innamorata, che va sempre all'ufficio postale per spedire lettere a un amore inesistente. Ma all'ultimo momento ho aggiunto un altro personaggio: l'ho visto a *Quelli della notte* e ho deciso che doveva far parte del nostro gruppo. È Francesco, il "gobbista", il ragazzo che faceva girare il rullo con le parole da suggerire ai cantanti».

— Come può finire una storia così?

«Con un finale aperto: positivo per alcuni, tragico per altri... Scrivendo ci siamo resi conto che il film rimanda alla prossima puntata: si risolve la crisi della coppia, ma restano tante storie da raccontare. Ognuno di questi personaggi ha la sua».

Silvia Garambois

L'opera Successo ad Amelia per una divertente «Dirindina»

Scarlatti, il genio e il moralista

Domenico Scarlatti e, in alto, il cantante Giorgio Gatti

Dal nostro inviato

AMELIA — C'è un piccolo teatro che è una meraviglia: lasciato integro, con i soffitti bassi, di legno, ma circondato da attrezzature e servizi efficienti, moderni. È il «Teatro Sociale», che una società (di qui il nome) di benemeriti cittadini innalzò sull'alto del colle (era il posto giusto nei pressi del Municipio e della Cattedrale), nel 1783. Ha un'acustica straordinaria, e qualche anno fa venne alla ribalta per un *Pastor Fido* di Haendel, molto preziosamente realizzato.

Amelia, operoso centro dell'Umbria, abituato da millenni a fare per suo conto (ebbe qualcosa da spartire con gli Etruschi e il sipario del «Sociale» ricorda la difesa della città dall'assedio del Barbarossa), ha una sua «segreta» attività culturale e musicale. Da questa derivò quell'Haendel e da quell'Haendel viene adesso lo spettacolo di *Intermezzi* presentato l'altra sera: *La Dirindina* di Domenico Scarlatti e *La serva padrona* del Pergolesi. Ma non si sono accontentati ad Amelia (la città, attraverso i suoi amministratori ci tiene allo sviluppo del «suo» Teatro) della *routine* e hanno presentato motivi di nuovo interesse nella realizzazione dei due piccoli capolavori, cui ha partecipato anche il Festival di Tagliacozzo.

Nella *Dirindina*, l'ambiguo personaggio di Liscione (una sorta d'impresario che aspira piuttosto alle grazie di questa e quella cantante) è stato ineditamente impersonato da un notevolissimo attore — Gianfranco Mari — che recita con voce normale e interviene nel canto con voce di contraltista (che non è affatto quella di un «falsetto» artificioso). È un timbro, anzi, che porta nell'opera — un tantino licenziosa — un *quid* di sregolatezza, e cioè di genialità.

Nel manoscritto, la parte di questo Liscione è segnata a volte in chiave di tenore e a volte in chiave di soprano, sicché pensiamo che la soluzione adottata adesso possa far felice Domenico Scarlatti che, detto tra noi (non sentano gli storici della musica, quelli con la «S» maiuscola), a trecento anni dalla nascita è ancora un personaggio misterioso. Poco si sa della sua fine, poco dei suoi autografi inesistenti e nulla della sua tomba.

Tradotta in diverse lingue, la «farsetta» della Dirindina (soprannome di cantante e c'era anche la Fringuella, la Pimpinella, ecc.) ebbe successo ai suoi tempi con finalità moraleggianti. Come a dire: state attenti a certe cantanti, state attenti a certi impresari e a certi maestri di canto. Cinque anni dopo (1720), Benedetto Marcello scrisse il suo satirico *Teatro alla Moda*.

Nella «farsetta», Scarlatti si scatena, abbandona il guscio aulico e, non potendone più neppure del melodramma eroico e mitologico, prende in giro Enea, Didone e gli amori fatali. È un'eroina che illumina il carattere di Domenico Scarlatti che fu propenso, in vecchiaia, a far sua una certa sregolatezza di vita.

La *Dirindina* ha ottenuto dagli interpreti strumentali e vocali un'esecuzione di prim'ordine, ben soppesata da Fabio Maestri, direttore di talento, e ben movimentata da un magico terzetto: Kate Gamberucci, in vena di brillanti «dirindinate», Giorgio Gatti, pilastro dello spettacolo e il citato Gianfranco Mari. Gli stessi hanno conferito un nuovo, sostanzioso spessore alla *Serva padrona* del Pergolesi, che lo stesso Fabio Maestri ha rimpolpato, sulla base di due manoscritti ritrovati in biblioteca, e nello stesso tempo levigato (ha suggerito un modo di suonare più aderente ai tempi), svelando, assecondato dalla regia (dello stesso Giorgio Gatti), una inclinazione al patetico e proprio al drammatico. Dietro la burla e le finzioni, si nasconde la stessa originaria ansia amorosa che può aver sconvolto e avvolto il «servo» Adamo e la «padrona» Eva.

Nei panni di Vespone, personaggio che non parla, ha eloquentemente recitato il sullodato Gianfranco Mari. La Gamberucci e il Gatti, con la loro esperienza e versatilità (avevamo lasciato la prima alle prese con *Lieder* di Shumann, mentre il secondo spazia nel repertorio da Monteverdi ai giorni nostri), hanno dimostrato ancora una volta come la musica tanto più acquista un respiro vitale, quanto più è nelle mani di chi porta la sua ricerca (storica e stilistica) in ogni periodo della civiltà musicale. Tale convinzione viene completata dalla prova di Fabio Maestri che dirige gli antichi come se fossero moderni e i contemporanei come se fossero antichi, lui, che è anche assistente di Franco Donatoni e compositore attentissimo alle ultime vicende del linguaggio musicale. E insomma, per una volta, Amelia *docet*.

Erasmo Valente

Scegli il tuo film

E VENNE UN UOMO (Raitre, ore 20.30)
L'«uomo» di cui si parla è papa Giovanni XXIII, la cui figura è rievocata in un film (1965) che segna l'esordio di Ermanno Olmi (*Il posto*, *L'albero degli zoccoli*) nel colore. La vita di Angelo Roncalli viene ricostruita basandosi sui suoi diari intitolati «Giornale dell'anima». Fra gli interpreti Rod Steiger e Adolfo Celi.

IPOTESI: SOPRAVVIVENZA (Raiuno, ore 20.30)
La tragedia nucleare vista attraverso gli occhi di una coppia in quel di Sheffield, Gran Bretagna; l'olocausto e il suo «dopo», in quello che viene (forse un po' pomposamente) definito «la risposta inglese a *The Day After*». Film televisivo diretto nell'84 da Mick Jackson, con Karen Neaghr, Rita May, David Brierly.

FASCICOLO NERO (Raidue, ore 22.00)
Il giudice di una piccola città indaga sulla morte del suo predecessore, convinto che sia stato assassinato. I suoi sospetti cadono su una donna vedova e su un vecchio amico del morto, che guarda caso si dichiarano entrambi colpevoli. André Cayatte, il più assiduo regista «giudiziario» del cinema francese, ha diretto il film nel 1955: gli attori sono Daniele Delorme, Jean-Paul Grenier e l'italiana Lea Padovani.

BELLO MIO BELLEZZA MIA (Canale 5, ore 21.30)
Inseguito dalla mafia, tale Gennarino fugge a Milano, dove conosce la dolce prostituta Armida e ne diventa protettore e amante. Ma una bella fioraia sordomuta finirà per rovinargli la vita... Diretto da Sergio Corbucci, il film (1982) è una commedia tutta al servizio dell'istrionismo di Giancarlo Giannini e Mariangela Melato. Ma c'è anche un «cammeo» per Stefania Sandrelli.

L'ANGELO NERO (Retequattro, ore 23.10)
Peter Lorre e June Vincent sono i protagonisti di questo «nero» diretto nel 1946 da Roy William Neill. La moglie di un giovane arrestato per l'omicidio di un'artista di varietà si mette alla ricerca del vero colpevole.

DONNE (Italia 1, ore 9.15)
Nonostante l'orario antelucano, merita la segnalazione questo film di George Cukor (1939) imperniato su una storia di corna e pettegolezzi. Ma la mano di Cukor è lieve e il cast è di lusso: Norma Shearer, Joan Crawford, Rosalind Russell.

I VALOROSI (Canale 5, ore 0.50)
Dalla mattina alla notte fonda, ecco per i nottambuli un film di guerra diretto (1954) da Andrew Marton. Siamo in Corea: uno scrittore deciso a scrivere un libro sulla guerra sale su una portaerei e «tocca con mano» l'eroismo delle truppe... Gli attori: Van Johnson, Walter Pidgeon e Louis Calhern.

Programmi Tv

Raiuno
13.00 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza
13.30 TELEGIORNALE
13.45 PROIBITO - Film. Regia di Frank Capra, con Barbara Stanwyck, Adolphe Menjou
15.10 VIAGGIO ATTRAVERSO IL SISTEMA SOLARE - (8ª puntata)
15.40 STORIE DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE
16.30 IL GRANDE TEATRO DEL WEST - Telefilm
16.55 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA - Telefilm
17.45 RICHIE RICH - Cartone animato
18.05 LE ALLEGRE AVVENTURE DI SCOOBY DOO E I SUOI AMICI - Cartone animato
18.45 CHE FAI RIDI? «RISO IN BIANCO» - Nanni Moretti: atleta di se stesso. Regia di Marco Colli (2ª puntata)
19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 IPOTESI: SOPRAVVIVENZA - Con Karen Meagher, Rita May, David Brierly. Regia di Mick Jackson
22.25 TELEGIORNALE
22.35 OBLADÌ OBLADÀ
23.05 MERCOLEDÌ SPORT- Viareggio: Atletica leggera.
TG1-NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

Raidue
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.15 DUE E SIMPATIA - «La biondina», sceneggiato - 3ª e ultima puntata
14.20 L'ESTATE È UN'AVVENTURA - «L'evoluzione della vita» - «Gianni e Pinotto»
16.55 MOGLI E BUOI - Film. Regia di Leonardo de Mitri, con Gino Cervi, Walter Chiari, Nino Taranto, Sandra Milo
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 SAMURAI SENZA PADRONE - Telefilm
19.45 TG2 - TELEGIORNALE - LO SPORT
20.30 STORIA DI UN ITALIANO - Con Alberto Sordi 2ª e 3ª serie (7ª episodio)
21.50 TG2 - STASERA
22.00 FASCICOLO NERO - Film. Regia di André Cayatte, con Lea Padovani, Daniele Delorme, J.-P. Grenier
23.55 TG2 - STANOTTE

Raitre
16.55 EUROVISIONE - INTERVISIONE - Nuoto: Campionati europei
18.30 AMERICAN: PUGLIA
19.00 TG3 - 19-19.10 nazionale; 19.10-19.20 TG regionali
19.25 FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA (2ª parte)
20.00 DSE: PSICOLOGIA EVOLUTIVA - Dall'infanzia all'adolescenza
20.30 E VENNE UN UOMO - Film. Regia di Ermanno Olmi, con Rod Steiger, Adolfo Celi
21.55 DELTA - «La riproduzione di un mondo che cambia» (1ª puntata) «Pubertà una mela acerba»
22.45 TG3
23.10 SPECIALE ORECCHIOCCHIO

Canale 5
8.30 RALPHSUPERMAXIEROE - Telefilm
9.30 IL MANOSCRITTO SCOMPARSO - Film con Robert Montgomery e Rosalind Russell
11.30 LOU GRANT - Telefilm
12.30 PEYTON PLACE - Telefilm
13.30 IN CERCA D'AMORE - Film con Connie Francis e Jim Hutton
15.30 WESTGATE - Telefilm
16.30 NATURA SELVAGGIA - Documentario
17.00 LOBO - Telefilm
18.00 I RAGAZZI DEL SABATO SERA - Telefilm
18.30 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz
19.00 I JEFFERSON - Telefilm
19.30 LOVE BOAT - Telefilm
20.30 KOJAK - Telefilm
21.30 BELLO MIO BELLEZZA MIA - Film, con Giancarlo Giannini e Mariangela Melato
23.50 CANALE 5 NEWS
00.50 I VALOROSI - Film

Retequattro
8.50 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
9.40 LA SCHIAVA ISAURA - Telenovela
10.15 GIORNO PER GIORNO - Telefilm
10.40 ALICE - Telefilm
11.05 MARY TYLER MOORE - Telefilm
11.30 BRAZIL - Telenovela
12.00 I GIORNI DI BRIAN - Telefilm
12.45 GIORNO PER GIORNO - Telefilm
13.15 ALICE - Telefilm
13.45 MARY TYLER MOORE - Telefilm
14.15 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
15.05 CARTONI ANIMATI
16.00 MI BENEDICA PADRE - Telefilm
16.30 LANCER - Telefilm
17.30 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE - Telefilm
18.30 I GIORNI DI BRIAN - Telefilm
19.25 LA SCHIAVA ISAURA - Telenovela
20.00 BRAZIL - Telenovela
20.30 SI O NO? - Programma di sogni, con Maurizio Costanzo
23.10 L'ANGELO NERO - Film con Dan Duryea e June Vincent
00.40 L'ORA DI HITCHCOCK - Telefilm

Italia 1
8.30 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
9.15 DONNE - Film con Norman Shearer e Joan Crawford
11.30 SANFORD AND SON - Telefilm
12.10 CANNON - Telefilm
13.00 WONDER WOMAN - Telefilm
14.00 VIDEO ESTATE '85
14.30 KUNG FU - Telefilm
15.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
16.00 BIM BUM BAM
18.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
19.00 FANTASILANDIA - Telefilm
20.00 CARTONI
20.30 ZODIACO - Conduce Claudio Cecchetto
22.00 TOMA - Telefilm
23.00 SPORT - Football americano
00.15 L'EMBLEMA DI VICTOR - Film con Peter Falk, Britt Ekland e David Carradine

Telemontecarlo
18.00 TMC SPORT: TUFFI - Campionati Europei
19.00 PICCOLA STORIA DELLA MUSICA
19.00 TELEMENU - OROSCOPO DI DOMANI
19.30 CAPITOL - Sceneggiato
20.30 TMC SPORT: PALLANUOTO - Campionati Europei: Olanda-Germania
22.50 MUSICALE

Euro TV
12.00 ARRIVANO LE SPOSE - Telefilm
13.00 CARTONI ANIMATI
14.00 ADOLESCENZA INQUIETA - Telefilm
15.00 TIVULANDIA - Cartoni animati
20.00 CUORE SELVAGGIO - Telefilm
20.30 ANDREA CHÉNIER - Film Antonella Lualdi e Raf Vallone. Regia di Clemente Fracassi
22.30 I NUOVI ROOKIES - Telefilm
23.20 SPORT - Campionato Nazionale di Baseball

Rete A
8.15 ACCENDI UN'AMICA - Idee per la famiglia
13.15 ACCENDI UN'AMICA SPECIAL
14.00 SPECIALE MARIANA ESTATE
15.00 COME SPOSARE UNA FIGLIA - Film (comm.) con Rex Harrison e Kay Kendall. Regia di Vincent Minnelli
16.30 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Wayne Tippit e Mary Stuart
17.00 THE DOCTORS - Telefilm con Alec Baldwin e Lydia Bruce
17.30 SUPERPROPOSTE - Offerte e vendite promozionali in diretta da studio
19.30 THE DOCTORS - Telefilm con Alec Baldwin e Lydia Bruce
20.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato
20.25 SPECIALE MARIANA ESTATE
21.30 IL TRIANGOLO CIRCOLARE - Film (giallo) con Lilli Palmer e Pierre Brasseur. Regia di Pierre Kast
23.30 SUPERPROPOSTE

Radio

RADIO 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57. 9 Le canzoni della nostra vita; 11.30 Trentatré trentine; 12.03 Lagrime; 13.15 Master; 15 Motel - Radiouno sulle strade d'Italia; 16 Il Paginone estate; 17.30 Radiouno jazz '85; 20 Old blue eyes: Frank Sinatra; 21 Il cabalere; 21.30 Musica notte; 22 Radio condominio.

RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 8.45 «Quarto piano, interno 9»; 9.10 Tuttitalia... parla; 10.30 Motonave Selena; 12.45 Tuttitalia... gioca; 15 Accordo perfetto; 15.37 La controra; 16.35 La strana casa della formica morta; 19.57 Radiodue sera jazz; 21 Serata a sorpresa; 22.40 Piano, pianoforte.

RADIO 3
GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.30, 20.45. 6.55-8.30-10.30 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora D; 11.50 Pomeriggio musicale; 15 30 Un certo discorso estate; 17 Spazio Tre; 18.45 Festival di Salisburgo 1985; 23 Il jazz; 23.40 Il racconto di mezzanotte.